PERVENUTO/PRESENTATO
nella Segreteria del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati
di Parma
17/12/2019
PROT. N. 3598.2019
del 18.12.2019

CONVENZIONE
TRA
IL CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di PARMA
E
l'ISTITUTO LICEO CLASSICO ROMAGNOSI

PREAMBOLO

Senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme con gli altri. Il rispetto delle regole, la legalità, il senso di appartenenza e la cittadinanza consistono non solo nel rispettare le leggi ma anche nel conoscerle, insegnarle, contribuire ad elaborarle e impegnarsi affinché siano in difesa di ogni uomo.

L'educazione alla legalità è strettamente correlata alla cittadinanza, consapevole e responsabile, e alla partecipazione. Tutto ciò racchiude in sé un forte valore pedagogico poiché contribuisce alla costruzione del *bene comune,* all'attuazione dei principi della convivenza umana e civile, all'elaborazione di *politiche* più rispondenti alle esigenze degli uomini/cittadini. Uno degli obiettivi dell'educazione, nelle sue molteplici forme, è quello di creare legami sociali tra individui sulla base di punti comuni di riferimento e attraverso il raccordo delle idee e degli obiettivi.

La scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione e di educazione della persona/cittadino. La scuola, oltre la famiglia, è l'Istituzione che contribuisce maggiormente ad educare, almeno sotto il profilo della conoscenza, ai valori del *bene comune.* A scuola il ragazzo è messo in grado di valutare, discernere, apprezzare, rifiutare, elaborare, con la possibilità di non sentirsi raggirato o tradito. Da qui la valenza socio-educativa del *fare legalità-dal-basso* sentendosi *protagonista attivo del futuro, proprio e di tutti.*

Indi, la *legalità* non è un semplice atto formale. La *legalità* è l'espressione del modo più efficace, per sé e per gli altri, di vivere bene; la *cittadinanza* è l'esperienza del plurale, dell'incontro, del dialogo, della fatica esigente per la costruzione di un mondo migliore e di condivisi orizzonti di senso; la *partecipazione* è il risultato dell'investimento che ognuno fa delle proprie energie e competenze per contribuire a migliorare la qualità della vita per tutti. Per questo è importante valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole e alla legalità che diventa trasversale ai saperi, snodo interdisciplinare integrato nei programmi scolastici.

In questo scenario, l'Avvocatura, attesa la propria indiscussa funzione sociale, si propone di promuovere azioni e iniziative dedicate all'educazione, al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza, mettendo a disposizione della Scuola avvocati che, con il proprio servizio e la propria competenza giuridica, contribuiscano alla formazione di bravi/e uomini/donne e buoni/e cittadini/e.

Nell'ambito dell'offerta formativa (*POF*) e in linea con la riforma della *"Buona Scuola"* (*legge n. 107/2015*), l'Avvocatura si propone così di fornire un contributo educativo, competente e

professionale a partire dalla Carta Costituzionale e, in particolare, dai suoi Principi Fondamentali, senza trascurare il processo di integrazione europea e globale.
Appare, dunque, necessario promuovere la formazione di una coscienza civile dei ragazzi per abituarli a coniugare l'importanza dello studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze con una pratica di comportamenti positivi ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi, per crescere a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
Rafforzando la cooperazione tra i diversi settori della società e, precipuamente, fra l'Avvocatura e la Scuola per avvicinare i ragazzi alle Istituzioni, diventa significativo promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo dei giovani studenti.
Inoltre, è opportuno sviluppare azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra gli Ordini territoriali degli Avvocati e gli Istituti scolastici nel cui circondario hanno sede anche per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già denominati progetti di *Alternanza Scuola Lavoro*), previa iscrizione dei primi al cd. "R*egistro nazionale per l'alternanza scuola lavoro*" di cui all'art.1, comma 41 lett. a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
Di poi,
CONSIDERATO CHE
la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto le-gislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*"
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica co-me parte integrante dei percorsi di istruzione;

VISTI:
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco, gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e la normativa nazionale di riferimento, che costituiscono il quadro generale entro cui collocare il rispetto delle regole e l'educazione alla legalità;
- il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (*MIUR*) e il Consiglio Nazionale Forense (*CNF*) sottoscritto in data 3 ottobre 2016.

RITENUTE
- la necessità di impegnare i ragazzi in progetti, attività e iniziative che contribuiscano a potenziarne la coscienza civile e sociale, favorendo l'assunzione quotidiana di comportamenti positivi;

- l'importanza strategica di promuovere le condizioni per una sana e responsabile coscienza civile nell'uomo/cittadino sì da favorirne un più proficuo impegno comunitario e sociale.

CONSIDERATO che:

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma con sede in Parma , Piazzale Corte d'Appello n°1 , P.I.80012050342, in persona del Presidente Avv. Simona Cocconcelli
- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;
- intende dare un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi scolastici inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- si propone di favorire pratiche di cooperazione con la Scuola per la realizzazione di percorsi formativi variamente integrabili nei programmi scolastici;

e l'Istituto scolastico LICEO ROMAGNOSI con sede in Parma Viale Maria Luigia 1 C.Fisc.n. 80012460343 n persona del Dirigente Scolastico prof.Guido Campanini
- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MIUR e il CNF;
- riconosce nell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza un'opportunità pragmatica che rafforza la capacità della Scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo e comprenderne i problemi;
- ribadisce il valore educativo dell'esperienza acquisita anche al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione, valorizzando così l'interazione anche con l'Avvocatura;

A questo punto, nella distinzione dei propri ruoli e compiti istituzionali, le dette PARTI

SI IMPEGNANO:
- a collaborare nelle attività finalizzate alla diffusione e allo sviluppo del rispetto delle regole e della cultura della legalità tra le giovani generazioni;
- a favorire la promozione e la realizzazione di un coordinamento delle iniziative sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- a dare impulso alla progettazione e alla realizzazione di comuni iniziative di cooperazione, accedendo anche ad eventuali risorse finanziarie nazionali e comunitarie;
- a sviluppare di concerto iniziative formative e culturali rivolte agli studenti sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;

e CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1

Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, al pari di quanto già previsto dal Protocollo tra il MIUR e il CNF che si intende in questa sede integralmente richiamato.

Art. 2
Oggetto
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma (di seguito COA) e l'Istituto Liceo Romagnosi (di seguito Istituto scolastico) si propongono:
- di attivare una progettazione congiunta volta all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso specifici moduli tematici per un numero di ore non inferiore a 30 coinvolgendo un numero di studenti pari a 30 (ovvero i componenti della classe IB) sui temi dell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire anche dalla Costituzione della Repubblica Italiana (come da programma minimo allegato al Protocollo MIUR/CNF); in particolare si propongono di offrire percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da realizzarsi direttamente presso la struttura scolastica (da intendersi dunque luogo di lavoro in alternanza) che a tal fine mette a disposizione la propria struttura e i propri strumenti. Tale progetto prevede altresì che alcune sessioni si svolgeranno direttamente presso il Tribunale di Parma.
- di mettere a disposizione le rispettive risorse, competenze e conoscenze per la realizzazione dei detti percorsi formativi;
- di assicurare che ogni attività e iniziativa sia condotta da avvocati, individuati dal COA (ed eventuali esperti dai medesimi designati) e affiancati, eventualmente, anche da un docente di riferimento dell'Istituto scolastico;
- di progettare e verificare l'attività di formazione ed orientamento del PCTO congiuntamente tramite un tutore designato dall'Istituto scolastico, denominato "*tutor interno*" e un tutore indicato dal COA, denominato "*tutor esterno*";
- di individuare forme di collaborazione delle attività e promuovere incontri di coordinamento per la realizzazione degli obiettivi oggetto della presente convenzione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati;
- di dare la massima diffusione dei contenuti della presente convenzione e del percorso con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa

Art. 3
Obblighi del Consiglio dell'Ordine
Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma si impegna:
- ad individuare gli avvocati che svolgeranno a titolo gratuito le attività per la esecuzione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al precedente art. 2;
- a mettere a disposizione degli avvocati individuati ed impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione il materiale didattico e quanto altro necessario ai fini del corretto svolgimento dei moduli di cui al del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento
- a rimborsare le spese vive eventualmente sostenute dagli avvocati impegnati nelle attività didattiche, previa autorizzazione da parte del COA medesimo;
- designare un avvocato che assuma la veste di tutor esterno, per lo svolgimento delle funzioni e compiti di cui al seguente art. 5;

-in caso di incidente durante il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, il COA , attraverso gli avvocati impegnati nella realizzazione del progetto medesimo, si impegna a segnalarlo , entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'Istituto scolastico.

Art. 4
Obblighi dell'Istituto scolastico.
L'Istituto scolastico Liceo Romagnosi" si impegna:
- a favorire la partecipazione degli studenti alle attività e alle iniziative di cui alla presente Convenzione;
- a richiedere formale autorizzazione dagli eventuali studenti maggiorenni e dagli esercenti la responsabilità genitoriale sugli studenti minorenni per il trattamento (*pure con strumenti informatici*) delle immagini, delle riprese, delle riproduzioni e delle registrazione raffiguranti lo studente nell'ambito dell'esecuzione della presente Convenzione nonché per l'uso, la riproduzione, la diffusione, la divulgazione e la pubblicazione in qualsiasi natura e forma delle predette immagini, riprese, riproduzioni e registrazioni con qualsiasi strumento *e/o* canale *social network e/o* qualsivoglia altro genere *e/o* specie di mezzo di comunicazione, pure fotografico, multimediale, elettronico, informatico, tecnologico, telematico, digitale, mediante piattaforme, siti e canali offerti dal *web e* dalla rete *internet* in genere;
- a valorizzare e a supportare le proposte e gli intenti che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Parma intende all'uopo porre in essere;
- ad assicurare il beneficiario/i beneficiari del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella gestione per conto di cui all'articolo 190 comma 2, del testo unico approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore;
-Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008, tenuto conto che , con riferimento al progetto oggetto della presente Convenzione, la formazione viene svolta direttamente presso l'Istituto Scolastico, con eventuali visite presso strutture giudiziarie esterne, senza che dunque si verifichi la ipotesi della c.d. "commistione dei rischi" con la struttura ospitante , le parti concordano che non vi sono profili di necessaria integrazione di documenti di valutazione rischi e pertanto l'istituto scolastico, si fa carico dei seguenti obblighi:
• affidare gli studenti al COA, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
• informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
• designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 5
Il Tutor Interno e il Tutor Esterno

- Il tutor interno svolge funzioni di:

a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
c) redazione del report finale;
d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);
e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

- Il tutor esterno svolge funzioni di:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento;
b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo progettuale, lo affianca e lo assiste nel percorso;
c) pianifica ed organizza le attività in base al piano formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti all'interno dell'Istituto Scolastico;
d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
e) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;
f) con riferimento ai rischi connessi allo svolgimento del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, poiché lo stesso, oggetto della presente Convenzione, non prevede alcuna forma di "ospitalità", al tutor esterno non è richiesto di offrire alcuna indicazione su rischi specifici aziendali rimanendo invariate le regole di sicurezza ordinarie dell'istituto scolastico ospitante.

- I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del Piano formativo personalizzato
b) controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in Tribunale;
d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
e) promuovere il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello

studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal piano formativo sarà segnalata dal tutor esterno al tutor interno affinché quest'ultimo possa porre in essere le azioni necessarie.

Art. 6
Gli Alunni aderenti al Progetto
Durante lo svolgimento del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento i beneficiari dello stesso sono tenuti a:
a) svolgere le attività previste dal Piano Formativo personalizzato;
b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tal scopo;
c) mantenere la necessaria riservatezza e segretezza per quanto attiene le informazioni o le conoscenze di dati personali–identificativi–sensibili–giudiziari appresi o comunque acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa;
d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
e) rispettare gli obblighi di cui al d. lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 7
Luogo di svolgimento
Le Parti di comune accordo, stante l'assenza di forma di "ospitalità", individuano da parte del COA la sede di svolgimento del percorso del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento prevalentemente nei locali dell'istituto Scolastico e solo per lo svolgimento di alcune sessioni progettuali presso la sede del Tribunale di Parma

Art. 8
Durata
Le Parti si impegnano a mantenere valida ed efficace la presente convenzione per il tempo necessario al completamento del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento e comunque entro e non oltre il..... E' fatto salvo il diritto di recesso di ciascuno dei contraenti, senza oneri, da esercitarsi in forma scritta con almeno un mese di preavviso, concludendo in ogni caso le attività in itinere.

Art. 9
Rinvio
Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda al Protocollo tra il MIUR e il CNF.

Art. 10
Trattamento dei dati personali
Le parti, nel dare attuazione alla presente convenzione e al PCTO, effettueranno un trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo

della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

Parma lì 16 Dicembre 2019

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PARMA

Il Presidente, Avv. Simona Cocconcelli

ISTITUTO LICEO CLASSICO LINGUISTICO ROMAGNOSI

Il Dirigente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Guido Campanini)